

**AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI IDONEO SOGGETTO PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL D.LGS. 28 FEBBRAIO 2021 N. 38 E DELL'ART. 181 DEL D.LGS 36/2023 – PERIODO 01/07/2026 – 30/06/2028 CON OPZIONE DI RINNOVO PER ULTERIORI DUE ANNI – CIG:
BA8384EB7C**

Sommario

PREMESSE	3
1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE	5
2. DURATA DELLA CONCESSIONE	8
3. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI PARTECIPANTI	9
4. UTILIZZO DELLE PALESTRE E PRINCIPALI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO	9
5. CAUZIONE.....	11
6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE.....	11
7. CONTENUTI DELL'ISTANZA.....	14
8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE	15
9. MODALITA' DI SELEZIONE.....	16
10. CRITERI DI VALUTAZIONE E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	17
11. AGGIUDICAZIONE	21
12. ALTRE INFORMAZIONI	21
13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	22

PREMESSE

Richiamati:

- ✓ l'art. 6 comma 2 del D. Lgs. 28/02/2021 n. 38 il quale dispone che "Nei casi in cui l'ente pubblico territoriale non intenda gestire direttamente gli impianti sportivi, la gestione è affidata in via preferenziale a società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e federazioni sportive nazionali, sulla base di convenzioni che ne stabiliscono i criteri d'uso e previa determinazione di criteri generali e obiettivi per l'individuazione dei soggetti affidatari";
- ✓ il "*Regolamento Comunale per l'affidamento in gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali*" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 06/03/2025 e il relativo allegato A, che distingue gli impianti sportivi comunali tra impianti a rilevanza economica ed impianti privi di rilevanza economica;
- ✓ l'art. 181 - Contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti - del D.lgs. 36/2023 che recita al comma 1: "i servizi non economici d'interesse generale non rientrano nell'ambito di applicazione della presente Parte" e, successivamente, al comma 3: "All'affidamento dei contratti di concessione esclusi dall'ambito di applicazione della presente Parte si applicano i principi dettati dal Titolo I della Parte I del Libro I".

Premesso che:

- il Comune di Vigevano è proprietario delle seguenti palestre scolastiche:
 - ex C. e M. Besozzi, sita in Vigevano, piazza Calzolaio d'Italia n. 1, identificata catastalmente al Foglio 30, particella 1136, Subalterno 1, categoria catastale C/4 Classe 2;
 - Palazzo Esposizioni, sita in Vigevano, piazza Calzolaio d'Italia n. 11, identificata catastalmente al Foglio 30 particella 1136 Subalterno 6, categoria catastale C/4 Classe 2;
 - Don Milani sita in Vigevano via Mondetti n. 5, identificata catastalmente al Foglio 19, particella 3700, categoria catastale B/5 Classe 3;
 - U. Marazzani sita in Vigevano, via Antonio Gramsci n. 13, identificata catastalmente al Foglio 50, particella 2031, Subalterno 4, categoria catastale C/4 Classe 2;
 - V. Ramella sita in Vigevano, via Anna Botto n. 2, identificata catastalmente al Foglio 20, particella 2299, Subalterno 1, categoria catastale B/5 Classe 4;
 - Regina Margherita sita in Vigevano, piazza Vittorio Veneto n. 4-6, identificata catastalmente al Foglio 35, particella 929, Subalterno 1, categoria catastale B/5 Classe 3;
 - G. Vidari sita in Vigevano, corso Giuseppe Garibaldi n. 64, identificata catastalmente al Foglio 30, particella 1144, Subalterno 1, categoria catastale B/4 Classe 2;
 - D. Bramante sita in Vigevano via Valletta Fogliano n. 57, identificata catastalmente al Foglio 52, particella 3645, Subalterno 2, categoria catastale B/5 Classe 3;

- C. e M. Besozzi (nuova) sita in Vigevano, viale Dei Mille n. 44, identificata catastalmente al Foglio 52, particella 3260, Subalterno 2, categoria catastale D/6;
- Nuova Palestra polifunzionale ubicata nei pressi dello Stadio Comunale Dante Merlo (blocco spogliatoi attualmente in costruzione) – opera che rientra tra gli interventi a valere sul PNRR - Missione 5 - Inclusione E Coesione - Componente 2 Infrastrutture Sociali e Famiglie - Comunità e Terzo Settore (M5C2) Misura 3 - Investimento 3.1 Sport e Inclusione Sociale - Cluster 1 - Finanziato dall'Unione Europea - NEXTGENERATION EU;
- A. Botto, sita in Vigevano, via Santa Maria n. 46, identificata catastalmente al Foglio 51, particella 1632, categoria catastale C/4 Classe 2 – al momento inagibile;
- E. De Amicis, sita in Vigevano, viale Della Libertà n. 46, identificata catastalmente al Foglio 36, particella 184, Subalterno 3, categoria catastale B/5 Classe 2 – al momento non utilizzabile in orario extrascolastico;

- ☐ i suddetti impianti sono stati classificati come privi di rilevanza economica in quanto soggetti a vincolo funzionale;
- ☐ ai sensi delle leggi vigenti, l'affidamento della gestione di impianti sportivi privi di rilevanza economica integra un servizio non economico di interesse generale e, pertanto, è escluso dall'ambito di applicazione della Parte IV del d.lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 181, comma 1, restando fermi i principi del Titolo I, Parte I, Libro I del medesimo decreto (principi generali di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità) cui l'Amministrazione comunale si conforma nello svolgimento della procedura;
- ☐ con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 39 del 18/02/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato dato indirizzo affinché la nuova palestra polifunzionale ubicata nelle vicinanze dello stadio comunale "Dante Merlo", realizzata a valere sui finanziamenti del PNRR Missione 5 – Inclusione e Coesione – Componente 2 – Misura 3 – Investimento 3.1, per le caratteristiche proprie della struttura e tenuto conto delle esigenze di Istituti scolastici e realtà sportive cittadine, venga destinata, in via sperimentale, allo svolgimento di attività scolastiche ed extrascolastiche ed aggregata pertanto alle altre strutture con medesima destinazione di utilizzo, così come previsto dal sopra citato *Regolamento comunale*, che classifica tali impianti come Palestre Scolastiche Comunali;
- ☐ con la Determinazione Dirigenziale n. 375 del 03/03/2026, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato lo schema di avviso pubblico, il modello di istanza di partecipazione e lo schema di convenzione ed è stata indetta la procedura per l'individuazione di idoneo soggetto per l'affidamento della concessione in uso e gestione delle Palestre Scolastiche Comunali in orario extrascolastico, prevedendo il rispetto dei principi generali previsti dal Titolo I, Parte I, Libro I del D. Lgs. n. 36/2023 e del D. Lgs. n. 38/2021, laddove prevede all'art. 6, comma 4, che l'uso delle

palestre scolastiche possa avvenire esclusivamente al di fuori dell'orario scolastico con le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale.

Tutto ciò premesso,

SI RENDE NOTO

che è indetta procedura comparativa ad evidenza pubblica per l'affidamento della concessione in uso e gestione delle palestre scolastiche di proprietà del Comune di Vigevano in orario extrascolastico per il periodo 01/07/2026 – 30/06/2028, con opzione di rinnovo per ulteriori due anni.

AMMINISTRAZIONE CONCEDENTE

Comune di Vigevano – Corso Vittorio Emanuele II, 25 – 27029 Vigevano (PV)

C.F. 85001870188 - P. IVA 00437580186

PEC: protocollovigevano@pec.it

E-mail: gr-sport@comune.vigevano.pv.it

Responsabile Unico del Procedimento: Dott.ssa Roberta Matti.

1. OGGETTO DELLA CONCESSIONE

Il Comune di Vigevano, in attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale di cui all'art. 118, ultimo comma, della Costituzione, ai sensi del D. Lgs. 38/2021, del "Regolamento per l'affidamento in gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali" approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 06/03/2025 e nel rispetto dei principi generali del D. Lgs. 36/2023, indice il presente Avviso finalizzato alla selezione del soggetto cui affidare la concessione in uso e gestione, in orario extrascolastico, delle 10 palestre scolastiche di seguito elencate.

La presente concessione ha natura di concessione strumentale di bene pubblico privo di rilevanza economica, finalizzata alla regolazione dell'uso e della gestione funzionale degli impianti per finalità sportive, sociali ed educative, e non comporta il trasferimento del rischio operativo in capo al concessionario nei termini propri della concessione di servizi.

Il presente avviso, che si configura come procedura comparativa al fine di individuare il soggetto gestore delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico, non determina l'obbligo per il Comune di procedere all'affidamento.

Si precisa che gli oneri a carico delle parti sono definiti all'interno dello schema di convenzione allegato al presente avviso e potranno essere ulteriormente dettagliati in fase di stipula definitiva della convenzione.

Elenco delle palestre oggetto del presente avviso

1. Ex C. e M. Besozzi (Piazza Calzolaio d'Italia)
2. Palazzo Esposizioni

3. Don Milani
4. U. Marazzani
5. V. Ramella
6. Regina Margherita
7. G. Vidari
8. D. Bramante
9. C. e M. Besozzi (Via Giusto)
10. Nuova palestra polifunzionale ubicata nelle vicinanze dello Stadio Dante Merlo – in costruzione

Si precisa che fanno parte delle strutture che costituiscono il complesso delle Palestre Scolastiche Comunali anche la palestra E. De Amicis, ad oggi non utilizzabile in orario extra-scolastico a causa del parere negativo del Consiglio dell'Istituto Comprensivo di Viale Libertà, e la palestra A. Botto, attualmente inagibile per motivi di sicurezza. Qualora dovessero risolversi le problematiche connesse alle due palestre citate, le stesse potranno essere utilizzate dal gestore dell'affidamento oggetto del presente avviso, previa eventuale rimodulazione del canone di utilizzo.

Poiché i suddetti impianti sono classificati quali strutture prive di rilevanza economica, l'Amministrazione procede all'affidamento secondo il modello della concessione strumentale di bene pubblico privo di rilevanza economica, finalizzata al soddisfacimento di esigenze generali mediante lo svolgimento di attività sportiva con valenza sociale, educativa e giovanile, assicurando la massima accessibilità e fruibilità da parte della comunità cittadina, nel rispetto delle attività scolastiche e delle esigenze degli istituti Comprensivi di riferimento.

Data la natura di concessione strumentale di bene pubblico privo di rilevanza economica (servizio non economico di interesse generale) la procedura di affidamento resta pertanto escluso dall'ambito di applicazione della Parte IV del D.Lgs. 36/2023 ai sensi dell'art. 181, comma 1. Restano fermi i principi del Titolo I, Parte I, Libro I del medesimo Codice (principio del risultato, della fiducia, dell'accesso al mercato e gli altri principi generali), che informano lo svolgimento della procedura e l'esecuzione del rapporto.

L'affidamento avviene nello stato di fatto e di diritto in cui l'impianto si trova alla data di sottoscrizione della convenzione. Le palestre verranno pertanto consegnate e accettate nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data di sottoscrizione del relativo atto di concessione.

Di seguito una breve descrizione delle palestre scolastiche oggetto di affidamento:

1. Ex C. e M. Besozzi (Piazza Calzolaio d'Italia): dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 24,5 mt x 21,5 mt) con presenza di due spogliatoi separati dotati di docce e servizi igienici. È presente un deposito e un accesso per persone con disabilità dal cortile, il cortile può essere quindi utilizzato per consentire l'accesso alla palestra ma non rientra tra gli

spazi utilizzabili per la pratica sportiva. Non è prevista la presenza di pubblico all'interno della palestra. La palestra non è annessa a plessi scolastici.

2. Palazzo Esposizioni: dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 16,5 mt x 13,5 mt) e di servizi igienici. Non sono presenti spogliatoi, docce e locali deposito. Dotata di accesso per persone con disabilità dal cortile, che tuttavia non rientra tra gli spazi utilizzabili per la pratica sportiva. Non è prevista la presenza di pubblico all'interno della palestra. La palestra non è annessa a plessi scolastici.
3. Don Milani: dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 24 mt x 14 mt) con presenza di due spogliatoi separati dotati di docce e servizi igienici. Sono presenti due ripostigli. Non è presente un accesso per persone con disabilità. Non è prevista la presenza di pubblico all'interno della palestra. La palestra durante l'orario scolastico è gestita direttamente dalla scuola annessa.
4. U. Marazzani: dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 26,5 mt x 15,5 mt) con presenza di due spogliatoi separati con docce e servizi igienici. È presente un deposito. È presente un accesso per persone con disabilità. Non è prevista la presenza di pubblico all'interno della palestra. La palestra durante l'orario scolastico è gestita direttamente dalla scuola annessa.
5. V. Ramella: dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 33 mt x 19 mt) con presenza di uno spogliatoio unico dotato di docce e servizi igienici. È presente un deposito e un accesso per persone con disabilità. Non è prevista la presenza di pubblico all'interno della palestra. La palestra durante l'orario scolastico è gestita direttamente dalla scuola annessa.
6. Regina Margherita: dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 17 mt x 9 mt) e di servizi igienici. Non sono presenti spogliatoi, docce e locali deposito, mentre è presente un accesso per persone con disabilità. Non è prevista la presenza di pubblico all'interno della palestra. La palestra durante l'orario scolastico è gestita direttamente dalla scuola annessa.
7. G. Vidari: dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 18 mt x 10 mt) e di servizi igienici. È presente un locale deposito che viene solitamente utilizzato come spogliatoio. Non sono presenti docce. La palestra è accessibile alle persone con disabilità. Non è prevista la presenza di pubblico all'interno della palestra. La palestra durante l'orario scolastico è gestita direttamente dalla scuola annessa.
8. D. Bramante: dotata di due campi (dimensioni approssimative 37 mt x 18 mt e 15 mt x 12 mt). I due campi hanno spogliatoi in comune con servizi igienici e docce. È inoltre presente un ulteriore locale separato per gli arbitri e un deposito. La palestra è dotata di accesso per persone con disabilità. Non è prevista la presenza di pubblico. La palestra durante l'orario scolastico è gestita direttamente dalla scuola annessa.
9. C. e M. Besozzi (Via Giusto): dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 36,5 mt x 18,5 mt) con presenza di due spogliatoi separati con docce e servizi igienici. È presente

un deposito. Non è presente un accesso indipendente per persone con disabilità, è presente una tribuna per il pubblico con servizi igienici. La palestra durante l'orario scolastico è gestita direttamente dalla scuola annessa.

10. Nuova palestra polifunzionale ubicata nelle vicinanze dello Stadio Dante Merlo – blocco spogliatoi attualmente in costruzione: la palestra è dotata di un campo polivalente (dimensioni approssimative 28 mt x 15 mt) con presenza di spogliatoi separati dotati di docce e servizi igienici. Gli spazi sono dimensionati per garantire la più ampia accessibilità e fruizione a persone con disabilità. È presente un piccolo deposito, mentre il magazzino resterà nella disponibilità dei servizi comunali. La palestra non è annessa a plessi scolastici. La palestra, di nuova generazione, sarà dotata di impianti tecnologici innovativi e potrà essere utilizzata a partire da settembre 2026, salvo imprevisti che potrebbero impattare l'attuale cronoprogramma.

Secondo quanto indicato dagli Uffici tecnici dell'Amministrazione Comunale, le palestre sono classificate come impianti di tipo complementare, e come tali sono destinate allo svolgimento di attività sportive non agonistiche e/o corsi di avviamento allo sport e amatoriali.

Sono altresì praticabili nelle palestre le seguenti attività, indicate in maniera non esaustiva:

- attività motoria e/o sportiva per le scuole;
- attività finalizzata a favorire la pratica sportiva dell'età adulta e anziana, al recupero della motricità, del disagio e della disabilità ed il contrasto dell'abbandono scolastico giovanile;
- attività ricreative varie, finalizzate alla fruizione dell'impianto sportivo anche come centro di aggregazione per la popolazione della città;
- attività fisica finalizzata alla partecipazione sociale e culturale

2. DURATA DELLA CONCESSIONE

L'affidamento della gestione di cui trattasi ha durata di due (2) anni, dal 01/07/2026 al 30/06/2028, con opzione di rinnovo per un ulteriore periodo di due anni, subordinato a verifica positiva della gestione. L'Amministrazione ammette l'eventuale esercizio della proroga tecnica per il tempo strettamente necessario alla conclusione di una nuova procedura di affidamento, nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Per orari extrascolastici si intendono gli orari nei quali le palestre non sono utilizzate dagli Istituti Comprensivi per le attività scolastiche, ai sensi dell'art. 6 comma 4 del D. Lgs. n. 38/2021. In caso di eventuale sopravvenuta indisponibilità, totale o parziale, di una o più palestre il concessionario non avrà nulla da pretendere dal Comune.

Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione Comunale di rimodulare gli orari di utilizzo extrascolastico per sopravvenute esigenze scolastiche o organizzative, garantendo, ove possibile, un riequilibrio del calendario in contraddittorio con il concessionario.

È fatto divieto di sub-concedere le strutture oggetto di concessione.

3. DOCUMENTAZIONE A DISPOSIZIONE DEI PARTECIPANTI

Il presente avviso, lo schema di domanda di partecipazione (Modello A) e lo schema di convenzione (Modello B) per l'affidamento della gestione sono pubblicati e disponibili all'Albo Pretorio e sul sito internet del Comune di Vigevano.

4. UTILIZZO DELLE PALESTRE E PRINCIPALI OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO

I rapporti tra il Comune ed il soggetto gestore saranno regolati secondo quanto previsto nell'allegato schema di "Convenzione per la gestione delle palestre scolastiche comunali in orario extrascolastico" che costituirà la disciplina contrattuale e di servizio che il concessionario dovrà osservare per l'attività di gestione degli impianti e di cui dovrà tener conto in sede di offerta.

Il concessionario sarà tenuto a utilizzare e far utilizzare le palestre scolastiche in modo corretto e nel rispetto delle norme della disciplina sportiva svolta nonché del Regolamento per l'affidamento in gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali.

In particolare, il soggetto concessionario dovrà:

- garantire la concreta possibilità di utilizzo degli impianti da parte della cittadinanza, promuovendo l'associazionismo sportivo, l'avviamento allo sport e lo sviluppo dell'attività sportiva;
- garantire l'inclusione di bambini, diversamente abili e anziani nelle attività;
- non utilizzare e non far utilizzare le strutture per attività diverse da quelle sportive o di aggregazione, salvo autorizzazione dell'Amministrazione;
- assicurare, mediante idonee misure e cautele, che gli impianti siano mantenuti in perfetto stato di decoro, igiene e sicurezza, esonerando il Comune di Vigevano da ogni responsabilità civile e penale;
- custodire e vigilare sugli impianti durante il periodo di utilizzo;
- effettuare la pulizia degli impianti a regola d'arte, compreso l'acquisto dei materiali necessari per l'igiene e il decoro, come specificatamente dettagliato all'interno dello schema di convenzione;
- far osservare tutte le norme di sicurezza, di igiene, i regolamenti comunali e le disposizioni di legge in materia, applicabili e compatibili con la natura degli impianti.

Tutti gli adempimenti necessari per l'ottenimento di eventuali omologhe, licenze ed autorizzazioni da parte di CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Discipline Associate o Enti di Promozione Sportiva necessari per lo svolgimento dell'attività sportiva saranno integralmente a carico del soggetto concessionario il quale, pertanto, risponderà – anche verso terzi – di eventuali danni o irregolarità.

Si evidenzia che, oltre alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti, anche le utenze restano a carico del Comune concedente.

Sono a carico del concessionario gli adempimenti in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs 81/2008 e s.m.i.), igiene, sanità previsti da regolamenti e leggi, comprese le norme sulla prevenzione incendi e relativi adempimenti, assumendo il soggetto concessionario il ruolo di Datore di lavoro, tra cui l'individuazione del RSPP, la messa in sicurezza degli impianti (ad es. predisposizione delle dotazioni antincendio), la messa a disposizione di personale adeguatamente formato in materia di prevenzione incendi, la predisposizione del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze), del piano di emergenza e delle ulteriori formalità di legge, da trasmettere in copia all'Amministrazione Comunale preliminarmente all'avvio dell'utilizzo degli impianti.

Resta inteso che gli obblighi del concessionario in materia di tutela della salute e sicurezza attengono alla gestione durante l'uso delle palestre scolastiche (organizzazione delle attività, personale impiegato, vigilanza, procedure operative ed emergenziali).

Gli interventi di natura strutturale e impiantistica, nonché la manutenzione ordinaria e straordinaria, restano in capo al Comune concedente.

Il concessionario provvederà altresì ad eseguire durante il periodo di gestione le seguenti attività:

- pulizia delle palestre;
- sorveglianza e guardiania degli impianti affidati in uso alle singole associazioni sportive;
- ripristino tempestivo dei danni provocati all'interno degli spazi oggetto della concessione, anche se provocati dalle associazioni sportive utilizzatrici delle palestre scolastiche;
- ripartizione delle relative ore di utilizzo tra i vari sodalizi sportivi dilettantistici;
- corrispondere al Comune di Vigevano una somma forfettaria a titolo di rimborso delle spese relative alle utenze e alle manutenzioni ordinarie quantificata in **euro 5.000,00** all'anno, come previsto dall'art. 4 dello Schema di convenzione allegato. Si precisa che, qualora le due palestre ad oggi non utilizzabili (A. Botto e E. De Amicis) dovessero rientrare nella disponibilità del gestore per l'attività extrascolastica, il rimborso da corrispondere al Comune di Vigevano verrà rimodulato in €. 6.000,00 all'anno (per ulteriori dettagli, si veda quanto prevede l'art. 4 dello schema di convenzione allegato – Modello B);
- riscossione delle tariffe approvate dalla Giunta Comunale, di seguito riportate:

Palestre scolastiche

ASD, SSD e ETS (attività per persone con disabilità e anziani)	3,50
ASD e SSD (attività giovanile)	7,50
ASD e SSD	12,00
PRIVATI	25,00
Manifestazioni con durata giornaliera (solo Nuova Besozzi)	140,00
Manifestazioni di mezza giornata (solo Nuova Besozzi)	70,00
Partite di campionato, durata massima 3 ore (solo Nuova Besozzi)	40,00
Le tariffe indicate sono da intendersi come tariffe massime, il concessionario può applicare tariffe ridotte per particolari categorie di utilizzatori e/o in caso di utilizzo continuativo della struttura durante la stagione sportiva, nel rispetto del principio dell'equità di trattamento nei confronti dei differenti utilizzatori.	

Il Concessionario sarà tenuto a presentare un prospetto di rendicontazione annuale della gestione delle palestre scolastiche al Comune di Vigevano – U.O.C. Sport e Strutture Sportive.

5. CAUZIONE

A garanzia delle obbligazioni assunte, il soggetto concessionario dovrà provvedere, al momento della sottoscrizione dell'atto di concessione, al versamento di una cauzione definitiva di € 7.500,00 in forma di versamento o fidejussione bancaria di primaria compagnia o altra forma ritenuta idonea dall'Amministrazione, a condizione che sia incondizionata, irrevocabile, escutibile "a prima richiesta" e con validità per tutta la durata della concessione. La cauzione potrà essere utilizzata dal Comune tutte le volte che il concessionario risulti inadempiente rispetto agli obblighi assunti. In caso di escussione parziale o totale della garanzia per inadempimenti contrattuali, la cauzione dovrà essere reintegrata fino alla concorrenza dell'importo iniziale entro 30 (trenta) giorni dalla relativa comunicazione scritta da parte dell'Amministrazione e non potrà essere svincolata fino alla scadenza della concessione.

La mancata costituzione o consegna della garanzia nei termini previsti costituisce causa di decadenza automatica della concessione, con conseguente perdita del diritto alla gestione degli impianti, fatto salvo il risarcimento di eventuali ulteriori danni.

6. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti che operano senza scopo di lucro (art. 6.1 del Regolamento per l'affidamento in gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali approvato con Del. C. C. 8 del 06/03/2025):

- a) le associazioni sportive dilettantistiche la cui attività è finalizzata alla pratica sportiva e alla diffusione dello sport a tutti i livelli dell'educazione motoria dei settori giovanili;
- b) le associazioni e le società dilettantistiche regolarmente affiliate alle Federazioni Sportive Nazionali, alle Discipline Sportive Associate ed agli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI e regolarmente iscritte al Registro nazionale delle attività sportive dilettantistiche di cui all'art. 10 del d.lgs. 36/2021, anche aventi qualifica di enti del terzo settore ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera t) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e di impresa sociale ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera u) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 112 ed iscritte al RUNTS;
- c) le associazioni di associazioni avente le predette caratteristiche di cui ai punti a. e b. che siano costituite da sodalizi sportivi dilettantistici e/o enti del terzo settore i cui legali rappresentanti siano membri del relativo consiglio direttivo e/o organo di controllo.
- d) gli enti del terzo settore ai sensi dell'art. 5, comma 1 lettera t) del decreto legislativo 3 luglio 2017 n. 117 che da disposizioni statutarie perseguono finalità formative, ricreative, sociali e di volontariato nell'ambito dello sport, regolarmente iscritte al RUNTS.

Sono richiesti, inoltre, i seguenti ulteriori requisiti:

- ✓ non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dagli articoli 94-98 del D. Lgs 36/2023, e più in generale inesistenza di ogni altra situazione che determini l'incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione;
- ✓ non trovarsi in situazioni di irregolarità nei confronti dell'amministrazione comunale o, in caso di posizioni debitorie, prima della presentazione dell'istanza di partecipazione aver sanato tali posizioni o aver sottoscritto con l'Amministrazione stessa un piano di ammortamento del debito;
- ✓ non aver subito procedure di decadenza o risoluzione di concessioni di gestione di impianti sportivi o strutture analoghe anche da parte di altri enti, per fatti addebitabili al gestore;
- ✓ essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC), se sottoposti agli obblighi.

I soggetti muniti di potere di rappresentanza e i componenti degli organi direttivi dei soggetti partecipanti al presente avviso:

- ✓ non devono trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, con particolare riferimento all'art. 94, comma 1 e 2, del D. Lgs. 36/2023 e s.m.i.;
- ✓ non devono essere incorsi nell'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi del D. Lgs. 231/2001;

- ✓ devono dichiarare che non sussistono cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui al D.lgs. 159/2011 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione);
- ✓ non devono trovarsi in alcuna situazione, anche potenziale, di conflitto di interesse nei confronti del Comune e, nel caso di sottoscrizione del contratto, si impegnano ad evitare l'insorgenza delle stesse per tutto il periodo di durata del contratto.

I soggetti partecipanti dovranno altresì dichiarare:

- ✓ di operare nel rispetto della disciplina sul lavoro sportivo di cui al d.lgs. 36/2021, garantendo la corretta qualificazione dei rapporti di lavoro e di collaborazione, nonché l'adempimento degli obblighi assicurativi, previdenziali e fiscali previsti dalla normativa vigente;
- ✓ di avere adottato ed efficacemente attuato le misure di prevenzione e contrasto di abusi, violenze e discriminazioni previste dal d.lgs. 28 febbraio 2021, n. 39, nonché dalle Linee guida e dai regolamenti in materia di safeguarding adottati dal proprio Organismo Affiliante, inclusi il Modello organizzativo, il Codice di condotta e la nomina del Responsabile contro abusi, violenze e discriminazioni.

La mancanza di uno dei requisiti richiesti, sopra specificati, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Il concorrente che partecipa alla procedura nella forma di seguito indicata è escluso nel caso in cui la Stazione Appaltante accerti la sussistenza di rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale in ragione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara:

– partecipazione di una associazione sia in aggregazione di associazioni sia in forma individuale.

Nel caso venga accertato quanto sopra, si provvede ad informare gli operatori economici coinvolti i quali possono, entro 5 giorni, dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Per poter partecipare alla procedura selettiva, i suddetti soggetti dovranno:

- presentare istanza comprensiva degli allegati secondo le modalità di cui ai successivi artt. 7-8;
- dichiarare di accettare tutte le condizioni fissate nel presente Avviso pubblico e relativi allegati assoggettandosi a tutto quanto ivi stabilito;
- aver effettuato il sopralluogo obbligatorio presso gli impianti al fine di prendere visione dello stato di fatto e di diritto in cui i medesimi si trovano (non richiesto per attuale gestore).

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. I soggetti partecipanti dovranno dichiarare sulla domanda di partecipazione se sono esenti dal pagamento, ovvero dovranno effettuare il pagamento. I soggetti tenuti al pagamento della suddetta imposta del

valore di € 16,00 potranno effettuarlo tramite F24, bollo virtuale previa autorizzazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate o tramite il servizio @e.bollo dell'Agenzia delle Entrate. A comprova del pagamento, il soggetto partecipante allega la ricevuta di pagamento. In alternativa il concorrente può acquistare la marca da bollo da euro 16,00 ed inserire il suo numero seriale all'interno della dichiarazione contenuta nell'istanza e allegare, obbligatoriamente copia del contrassegno in formato.pdf. Il concorrente si assume ogni responsabilità in caso di utilizzo plurimo dei contrassegni. La verifica dei requisiti sopra descritti verrà effettuata dal RUP.

7. CONTENUTI DELL'ISTANZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 del D. Lgs n. 38/2021 del 28 febbraio 2021, i soggetti in possesso di idonei requisiti possono presentare in risposta al presente avviso un'istanza di partecipazione accompagnata da un progetto per la concessione in uso e gestione delle palestre scolastiche comunali.

Il progetto per la concessione in uso e gestione delle palestre scolastiche comunali, unitamente al Piano Economico, dovrà evidenziare la capacità del concessionario di assicurarne il buon funzionamento e la massima fruibilità dello stesso, attraverso lo sviluppo dei seguenti punti:

- 1) Anzianità di attività risultante dai dati di affiliazione ed iscrizione agli apposti Registri ed Elenchi;
- 2) Esperienze pregresse di gestione impianti sportivi e palestre scolastiche (dettagliare impianti e anni di gestione);
- 3) Progetto Tecnico;
- 4) Progetto Sportivo.

L'istanza da presentare dovrà quindi contenere:

a) **Domanda di partecipazione sottoscritta** (si allega **Modello A**) con allegato:

- copia dell'atto costitutivo;
- copia dello statuto vigente;
- attestazione di affiliazione ad una Federazione Sportiva Nazionale, Disciplina Sportiva Associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuta dal CONI;
- certificato di iscrizione al Registro delle Attività Sportive Dilettantistiche o al RUNTS;
- documento di identità del Legale Rappresentante;
- Codice di Comportamento del Comune di Vigevano – da sottoscrivere per presa visione (si allega modello);
- Patto di integrità – da sottoscrivere per presa visione (si allega modello);
- schema di convenzione – da sottoscrivere per accettazione (si allega **Modello B**);
- ricevuta di pagamento dell'imposta di bollo sull'istanza di partecipazione (se dovuta).

b) **Progetto per la concessione in uso e gestione delle palestre scolastiche comunali sottoscritta**, con riferimento agli elementi riportati nel presente articolo, articolato nei quattro punti: anzianità, esperienze pregresse, progetto tecnico e progetto sportivo.

c) **Piano Economico** di gestione annuale e pluriennale.

8. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE

La proposta progettuale, completa di tutta la documentazione richiesta ed indirizzata all'U.O.C. Sport e strutture sportive del Comune di Vigevano, dovrà pervenire in busta chiusa al protocollo generale del Comune di Vigevano a mezzo posta (raccomandata) oppure a mano (Ufficio Protocollo) entro il termine perentorio delle ore 12:00 del giorno 03/04/2026.

Saranno escluse le istanze di partecipazione pervenute oltre il termine perentorio indicato nel presente avviso, o prive della firma del legale rappresentante del soggetto proponente.

Il plico predetto dovrà contenere al suo interno due differenti buste, ciascuna delle quali debitamente intestata, chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura, e contenenti quanto appresso indicato. Sul plico dovrà essere riportata la dicitura "DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA PER L'AFFIDAMENTO DELLA CONCESSIONE IN USO E GESTIONE DELLE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO – PERIODO 01.07.2026 – 30.06.2028". Sul plico dovrà altresì essere indicato il nome del mittente.

Busta "1", all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – CONCESSIONE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO – PERIODO 01.07.2026 – 30.06.2028" contenente la domanda di partecipazione resa sotto forma di autocertificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 secondo il modello allegato (Modello A) e tutti i documenti elencati all'articolo 7 del presente avviso – lettera a), altresì elencati in calce alla domanda di partecipazione. Alla domanda dovrà essere allegata copia fotostatica leggibile, fronte e retro, del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

La domanda di partecipazione dovrà essere firmata, a pena di irricevibilità, dal legale rappresentante del soggetto partecipante o dal suo procuratore ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura da cui si evincono i poteri di rappresentanza. La sottoscrizione della domanda dovrà avvenire mediante firma autografa apposta in ogni singola pagina.

La busta 1 dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Il Comune si riserva di sottoporre a controllo e valutazione le proposte pervenute circa il possesso dei requisiti di partecipazione.

Busta “2”, all'esterno della quale dovrà essere riportata la dicitura "CONTIENE PROGETTO E PIANO ECONOMICO – CONCESSIONE PALESTRE SCOLASTICHE COMUNALI IN ORARIO EXTRASCOLASTICO – PERIODO 01.07.2026 – 30.06.2028" contenente il Progetto per la concessione in uso e gestione delle palestre scolastiche comunali (da sviluppare secondo i punti elencati all'articolo 7 dell'avviso) ed il Piano economico di gestione annuale e pluriennale con l'indicazione delle voci di entrata e di spesa derivanti dalla gestione delle palestre, a garanzia della equilibrata gestione delle stesse e in coerenza con le tariffe definite dall'Amministrazione Comunale.

Il Progetto ed il Piano Economico, entrambi in formato cartaceo, dovranno essere sottoscritti in ogni singola pagina dal legale rappresentante.

Il Progetto ed il Piano Economico saranno valutati dalla Commissione appositamente costituita secondo le modalità ed i criteri di cui ai successivi articoli.

La Busta 2 dovrà essere chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

9. MODALITA' DI SELEZIONE

Il presente avviso resterà aperto per n. 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dello stesso.

L'affidamento avverrà nel rispetto dei principi di imparzialità, trasparenza, pubblicità e libera concorrenza.

La documentazione pervenuta sarà valutata da apposita commissione che verrà nominata e che effettuerà anche la proposta di aggiudicazione definitiva. La selezione si svolgerà con le seguenti modalità.

Trascorsi i termini per la presentazione delle istanze, il RUP procederà in seduta pubblica all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti nei termini. L'apertura delle buste avverrà il giorno 08/04/2026 alle ore 09:30 presso un ufficio del Servizio Sport del Comune di Vigevano in Corso Vittorio Emanuele II, 2° piano.

Eventuali modifiche in ordine alla data e all'orario di apertura delle buste potranno essere comunicate sempre sul sito internet, fino al giorno antecedente la data precedentemente fissata. Alle sedute pubbliche ciascun concorrente può assistere per il tramite di un solo rappresentante in persona del proprio rappresentante legale ovvero di persona munita di delega appositamente conferita.

Il RUP procederà in seduta pubblica a verificare la data e l'orario di arrivo dei plichi, accertando l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi. Si procederà quindi all'apertura della Busta 1 verificando la completezza della documentazione trasmessa e determinando l'idoneità o meno dei soggetti partecipanti rispetto ai requisiti richiesti dal presente avviso e dalla normativa di riferimento. In caso di esito negativo il RUP procederà alle eventuali esclusioni.

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione amministrativa, l'Amministrazione assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Non saranno passibili di regolarizzazione le irregolarità strettamente connesse al contenuto dell'offerta o alla segretezza della stessa o quelle che non consentano l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa, sia ulteriori diverse irregolarità e mancanze in presenza delle quali non si ritiene possa essere ammessa alcuna integrazione e/o regolarizzazione postuma senza grave pregiudizio ai principi di parità di trattamento, inalterabilità del contenuto dell'offerta, segretezza circa il suo contenuto e certezza in ordine alla sua provenienza, perentorietà del termine per la sua presentazione e inalterabilità delle condizioni in cui versano i partecipanti al momento della scadenza del termine per la partecipazione alla gara. Nel caso in cui tali fattispecie si verificano, il partecipante che vi ha dato causa sarà immediatamente escluso dalla procedura, fatti salvi i casi in cui non sia possibile applicare il soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101 D.lgs. 36/2023, applicabile per analogia. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara.

Il RUP, sempre in seduta pubblica, procederà all'apertura della Busta 2 per verificare la presenza del progetto e del Piano economico, dopodiché trasmetterà la documentazione alla Commissione giudicatrice che si riunirà in una o più sedute riservate per la valutazione degli elaborati e per l'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione potrà richiedere esclusivamente chiarimenti su elementi già contenuti nella documentazione prodotta, senza possibilità di integrazioni o modifiche sostanziali della proposta. I chiarimenti saranno richiesti per iscritto, con assegnazione di un termine non superiore a 10 giorni; le risposte dovranno essere rese per iscritto. In ogni caso, i chiarimenti non potranno comportare alterazione del contenuto dell'offerta, né incidere sui profili di segretezza, certezza della provenienza e parità di trattamento.

Al termine dei lavori di valutazione e attribuzione punteggi della Busta 2 la Commissione provvederà a redigere la graduatoria delle proposte progettuali presentate per la concessione in uso e gestione delle Palestre Scolastiche in orario extrascolastico. Il RUP effettuerà il controllo sul possesso dei requisiti dell'aggiudicatario previsti e dichiarati in sede di procedura. In caso di esito negativo, fatte salve le conseguenti sanzioni previste dalla vigente normativa, si procederà ad escludere il soggetto che ha reso dichiarazioni mendaci. Il RUP, sulla base delle risultanze dei lavori della Commissione tecnica, provvederà a prendere atto delle stesse ed approvare la graduatoria definitiva.

10. CRITERI DI VALUTAZIONE E SISTEMA DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

La Commissione che verrà nominata in seguito alla chiusura dei termini per la ricezione delle domande valuterà i progetti di concessione in uso e gestione ed il Piano economico di gestione delle

Palestre scolastiche comunali sulla base degli elementi di valutazione che seguono. Ad ogni elemento verrà attribuito un punteggio come in seguito descritto.

Per l'individuazione dei soggetti concessionari, saranno utilizzati i seguenti parametri:

- 1) **anzianità di attività** derivante dai relativi dati di affiliazione ed iscrizione agli apposti Registri ed Elenchi;
- 2) **esperienze pregresse** di gestione impianti sportivi e palestre scolastiche;
- 3) **valutazione del progetto tecnico** presentato, che dovrà indicare le modalità organizzative di conduzione e funzionamento dell'impianto e le modalità del servizio di custodia (ove necessario), pulizia e manutenzione dello stesso;
- 4) **valutazione del progetto sportivo** presentato rivolto in particolare allo svolgimento di attività di avviamento allo sport e/o promozione della pratica delle discipline sportive tra disabili o categorie disagiate e alla completezza dell'offerta sportiva nei confronti della città e dei diversi target, compresi amatori e privati cittadini;
- 5) **valutazione del piano economico** presentato con l'indicazione delle voci di entrata e di spesa derivanti dalla gestione delle palestre, a garanzia della equilibrata gestione delle stesse e in coerenza con le tariffe definite dall'Amministrazione Comunale.

Con riferimento ai punti sopra descritti che costituiscono la Busta 2, il soggetto partecipante dovrà produrre una Relazione (sottoscritta dal Legale Rappresentante del soggetto medesimo) articolata per paragrafi (1 – 2 – 3 – 4 – 5) che contenga la trattazione esaustiva di tutti i punti che attribuiscono punteggio alla proposta progettuale sulla base dei criteri di valutazione di cui al presente avviso. Tale Relazione dovrà essere presentata con la medesima struttura illustrata nel presente paragrafo e con una numerazione progressiva e univoca delle pagine, contenuta entro 20 (venti) pagine, esclusi indice e copertina, con carattere Times New Roman 12, interlinea singola, orientamento della pagina verticale (senza suddivisione in colonne).

Per la valutazione delle proposte la Commissione avrà a disposizione complessivi punti 100, così suddivisi:

- 1) **anzianità** di attività derivante dai relativi dati di affiliazione ed iscrizione agli apposti Registri ed Elenchi: **massimo 5 punti**.

criterio	punteggio	punteggio massimo
Anni di anzianità	1 punto per 2 anni 2 punti da 2 a 4 anni 3 punti da 4 a 5 anni	5 punti

	5 punti oltre i 5 anni	
--	------------------------	--

Si calcolerà 1 anno intero per frazioni superiori a 6 mesi continuativi

2) **esperienze pregresse** di gestione impianti sportivi e palestre scolastiche: **massimo 15 punti**.

criterio	punteggio	Punteggio massimo
anni di gestione	3 punti per 3 anni 6 punti per 4 anni 7 punti per 5 anni 9 punti dai 6 ai 7 anni 12 punti dai 8 ai 10 anni 15 punti per oltre 10 anni	15 punti

Si calcolerà 1 anno intero per frazioni superiori a 6 mesi continuativi

3) **valutazione del progetto tecnico**, modalità organizzative di conduzione e funzionamento delle palestre e modalità del servizio di custodia (ove necessario), pulizia delle stesse: **massimo 30 punti**.

Il concorrente dovrà esplicitare le modalità di apertura e chiusura, custodia e guardiania degli impianti, il personale che prevede di impiegare (in termini quantitativi e qualitativi), il piano di conduzione tecnica degli impianti al fine di conservare i medesimi nelle migliori condizioni e di garantire il buon funzionamento di tutte le attività, la sicurezza degli utenti e il decoro delle strutture, le modalità di gestione delle comunicazioni e dei flussi di informazioni da porre in essere con altri soggetti utilizzatori degli impianti, al sistema di monitoraggio, controllo e verifica degli impianti. Il concorrente potrà inoltre indicare ulteriori attività ed elementi aggiuntivi ritenuti utili a dettagliare la proposta organizzativa che potranno concorrere alla attribuzione del punteggio.

Si applica la scala di valutazione qualitativa sotto riportata.

4) **valutazione del progetto sportivo** con particolare attenzione allo svolgimento di attività di avviamento allo sport e/o promozione della pratica delle discipline sportive tra disabili o categorie disagiate e alla completezza dell'offerta sportiva nei confronti della città e dei diversi target, compresi amatori e privati cittadini: **massimo 30 punti**.

Il concorrente dovrà descrivere l'attività che intende realizzare all'interno degli impianti, tenendo conto della loro rilevanza nella promozione sportiva, dell'avviamento allo sport e del suo valore educativo, della creazione di spazi di aggregazione e inclusione sociale e del valore aggiunto apportato alla collettività, indicando i giorni e gli orari di massima e la descrizione dettagliata, per ciascuna fascia oraria, delle varie attività (es. corsi per principianti, giovani, amatori, attività agonistiche, partecipazione

a campionati, organizzazione di manifestazioni sportive, altro). Tale proposta dovrà evidenziare la compatibilità dell'attività di avviamento allo sport con le attività possibili all'interno degli impianti, indicando l'eventuale utilizzo particolare di attrezzature e l'organizzazione e la gestione delle stesse in relazione alla eventuale allocazione all'interno dell'impianto che non dovrà interferire con le attività scolastiche presenti e dovrà rispettare leggi e regolamenti vigenti relativi alla sicurezza.

L'associazione/società potrà indicare la programmazione di progetti, campagne o iniziative che mirano alla diffusione dei valori educativi dello sport (rispetto, spirito di squadra, correttezza, inclusione). Potrà indicare l'avvenuta attivazione di progetti, campagne o iniziative che mirano ad: attività gratuite o sostenibili per soggetti con disabilità psico-fisiche economicamente svantaggiati; attività rivolti a minori a rischio, anziani soli, collaborazioni con servizi sociali, scuole, centri educativi del territorio.

Si applica la scala di valutazione qualitativa sotto riportata.

5) valutazione del piano economico: massimo 20 punti

Si applica la scala di valutazione qualitativa sotto riportata.

Il calcolo dei punteggi relativi ai criteri di natura qualitativa 3), 4), 5) avverrà mediante la media dei punteggi attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari secondo le seguenti tabelle:

SCALA DI VALUTAZIONE per punteggio max 20	PUNTEGGIO
non valutabile	0
insufficiente	4
sufficiente	8
discreto	12
buono	16
ottimo	20

SCALA DI VALUTAZIONE per punteggio max 30	PUNTEGGIO
non valutabile	0
insufficiente	6
sufficiente	12
discreto	18
buono	24

ottimo	30
--------	----

L'attribuzione dei punteggi relativi agli elementi di valutazione verrà effettuata dalla Commissione rispetto ad ogni proposta progettuale, sulla base degli elementi valutativi desumibili dalla documentazione prodotta dai concorrenti e nel rispetto dei criteri sopra evidenziati.

Pertanto, relativamente a ciascuna singola proposta, il punteggio complessivo sarà calcolato quale somma dei punteggi ottenuti per il Progetto e per il Piano economico. Il punteggio complessivo minimo richiesto ai fini del collocamento utile in graduatoria è di 60 punti.

11. AGGIUDICAZIONE

L'affidamento della gestione dell'impianto sportivo avverrà a favore del soggetto che raggiungerà il punteggio più alto (progetto + piano economico); si procederà anche in presenza di una sola offerta valida.

12. ALTRE INFORMAZIONI

Per quanto non espressamente trattato all'interno del presente avviso, si prenda come riferimento quanto previsto dal vigente Regolamento per l'affidamento in gestione e concessione in uso degli impianti sportivi comunali approvato Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 in data 06/03/2025.

La partecipazione alla procedura in oggetto comporta la piena e incondizionata accettazione di tutte le condizioni e le clausole contenute nella documentazione relativa.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'intera procedura per sopravvenute ragioni di pubblico interesse o per la modifica delle circostanze di fatto o dei presupposti giuridici su cui la procedura si basa, come anche di non procedere - a suo insindacabile giudizio - alla aggiudicazione della presente gara qualora ritenga che nessuna delle offerte ottenute sia conveniente o rispondente alle proprie esigenze, senza che i concorrenti possano vantare pretese di sorta o diritti a qualsivoglia risarcimento

Il presente Avviso non costituisce proposta contrattuale e non è vincolante per il Comune che si riserva di interrompere il procedimento avviato, per motivi di sua esclusiva competenza, senza che i soggetti istanti possano vantare alcuna pretesa.

Sono a carico dell'aggiudicatario tutte le spese inerenti e conseguenti al relativo affidamento.

Il recapito della documentazione prevista per la partecipazione alla selezione rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Tutti i documenti relativi alla procedura, predisposti dall'Amministrazione Comunale, sono depositati presso l'Ufficio competente e pubblicati sul sito ufficiale del Comune di Vigevano. È possibile, da parte dei soggetti che intendono partecipare alla gara, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura, entro i cinque giorni antecedenti la data di scadenza fissata per la presentazione delle offerte, mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al RUP, all'indirizzo e-mail

protocollovigevano@pec.it . Le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite entro i tre giorni lavorativi successivi alla ricezione delle richieste stesse. Non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato. Le risposte alle richieste di chiarimenti e/o eventuali ulteriori informazioni sostanziali in merito alla presente procedura, saranno pubblicate, in forma anonima e sotto forma di F.A.Q., sul sito internet del Comune - Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di Gara e Contratti/Avvisi Pubblici che gli interessati alla partecipazione sono tenuti a consultare sino alla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

In caso di parità di punteggio, verrà data priorità al soggetto con maggiore esperienza documentata nella gestione di impianti sportivi pubblici sul territorio comunale.

Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i legali rappresentanti dei concorrenti e/o loro incaricati solo se muniti di delega.

La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata di quanto previsto nel presente Avviso, con rinuncia del concorrente ad ogni eccezione.

Il concorrente, per effetto della presentazione dell'offerta, resta impegnato nei confronti del Comune per 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta. Trascorso tale termine senza che sia stato stipulato il relativo contratto, l'aggiudicatario ha facoltà di svincolarsi.

Il Responsabile Unico del Procedimento è la dott.ssa Roberta Matti, Responsabile Servizio Rapporti con Istituti Comprensivi e Istituti di Secondo Grado, Educazione ed Orientamento Scolastico - Nidi e Scuole dell'infanzia - Politiche Giovanili - Gestione Contabile Politiche Educative - Sport e gestione strutture del Comune di Vigevano.

Per qualsiasi informazione gli interessati potranno rivolgersi all'U.O.C. Sport e strutture sportive: tel. 0381 299 253 – 291 – 269 – 240, e-mail: gr-sport@comune.vigevano.pv.it Utilizzare i medesimi riferimenti per necessità di informazioni e appuntamenti per sopralluogo.

Il presente avviso è pubblicato per trenta giorni all'Albo Pretorio del Comune di Vigevano e sul sito internet www.comune.vigevano.pv.it.

13. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati saranno trattati con mezzi informatici o manuali esclusivamente per le finalità del presente procedimento, ai sensi del Reg. UE 2016/679 (G.D.P.R.). Titolare del trattamento è il Comune di Vigevano. L'Informativa completa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR) e delle ulteriori normative vigenti è pubblicata sul sito dell'Amministrazione Comunale, al seguente indirizzo:

<https://comune.vigevano.pv.it/informativa-privacy/>

La Dirigente
Dott.ssa Paola Garofalo

Allegati al presente avviso:

- Modello istanza di partecipazione (Modello A)
- Schema di convenzione (Modello B)
- Planimetrie palestre scolastiche
- Codice di Comportamento del Comune di Vigevano – da sottoscrivere per presa visione
- Patto di integrità – da sottoscrivere per presa visione